

UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI
SERVIZIO INFORMATICO

Prot. 193/08/UCS/DP

Roma, 5 novembre 2008

**Ai Direttori degli Uffici diocesani
e agli Incaricati regionali
per le comunicazioni sociali
Agli Incaricati diocesani
per l'informatica
LORO SEDI**

Carissimo/a,

a meno di 15 anni dalla diffusione popolare di Internet come strumento di comunicazione e informazione globale, la Rete sta consolidando il suo ruolo di medium privilegiato per le organizzazioni, le famiglie e in particolare le giovani generazioni. Internet è un fenomeno culturale che raccoglie in sé le caratteristiche e le potenzialità di quasi tutti i media tradizionali come la radio, la televisione, la stampa e il telefono senza rinunciare alle sue specificità.

Oggi, nell'era del così detto Web 2.0, la Chiesa è consapevole delle potenzialità, ma anche dei rischi di Internet. Davanti a questo ambiente virtuale ci si potrebbe chiedere ancora una volta come comunicare il Vangelo? Volendo azzardare una risposta si potrebbe dire che occorre inserirsi con la "logica del cristianesimo" nella cybercultura. Il cristianesimo, infatti, si è sempre incarnato e inserito nelle culture del suo tempo. Nell'era di Internet, dunque, non possono mancare le condizioni affinché il servizio alle diocesi e alle parrocchie possa meglio svolgersi con la conoscenza e con l'uso corretto delle nuove tecnologie, che non introducono solo un metodo di lavoro, ma incidono sulla mentalità e sul costume delle persone.

Il Convegno nazionale promosso dall'Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali e dal Servizio Informatico della CEI si svolgerà a Roma presso il Centro Convegni della CEI (Via Aurelia, 796) il 19 e 20 gennaio 2009 (come da programma allegato). Si colloca in una fase di accresciuta consapevolezza di partecipazione ad un fenomeno ampio che offre nuove e diffuse possibilità di supportare l'azione pastorale e culturale delle diocesi.

Il Convegno vuole contribuire a collocare più saldamente le iniziative diocesane in questo contesto generale, evidenziando anche il contributo della CEI in termini di piattaforme comuni, strumenti, servizi e competenze.

Confidando in un riscontro positivo e in un'ampia partecipazione dei direttori e degli incaricati degli uffici ci è gradita la circostanza per formulare i più cordiali saluti.

Dott. Giovanni Silvestri
*Responsabile
Servizio Informatico*

Don Domenico Pompili
*Direttore Ufficio Nazionale
per le comunicazioni sociali*